



SEZIONE DI PORDENONE

RELAZIONE

TITOLO DELL'INIZIATIVA: Progetto "Per non dimenticare". Documentario "Non era tempo" testimonianze degli ex deportati del pordenonese.

DESCRIZIONE DELLA REALIZZAZIONE:

Il progetto ha riguardato la produzione di un DVD pensato per l'attività didattica nelle scuole che completa il percorso realizzato con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia concernente la raccolta e la registrazione delle testimonianze degli ex-deportati nei campi di sterminio nazisti, dell'area pordenonese.

L'opera è stata realizzata tenendo conto di due elementi fondamentali:

1. L'opportunità di realizzare uno strumento didattico che potesse fornire agli insegnanti la possibilità di un primo approccio al tema della deportazione. Questo obiettivo ha quindi portato ad operare una scelta tenendo conto delle necessità della didattica e quindi ad una durata del documentario stesso che ne permettesse la visione nell'ora di lezione.
2. La minore entità del contributo assegnato, che ha portato ad optare per la ripetizione delle riprese delle fasi delle testimonianze da inserire nel documentario, sulla base della sceneggiatura. La scelta iniziale di utilizzare il materiale registrato dall'avvio del progetto è stata quindi accantonata per gli elevati costi richiesti per le operazioni di presa visione, selezione e montaggio. Il materiale rimane comunque a disposizione ed unitamente al documentario, costituisce una fonte archivistica importante e sempre disponibile.

La regia del documentario è stata affidata a Sabrina Benussi, che già aveva lavorato per la realizzazione di un documentario sulla resistenza (Ri-conoscenza, ANPI e IPSML di Pordenone) e che, per il fatto di risiedere a Pordenone, ha consentito di organizzare più facilmente e più economicamente il lavoro, in particolare nelle fasi di ripresa e di raccordo con l'Associazione.

La sceneggiatura è di Marco Coslovich, storico di Trieste, con il quale l'Associazione ha avviato il progetto di raccolta delle testimonianze nel 2004.

Il documentario, attraverso il racconto dei testimoni, si snoda nel percorso cronologico della deportazione (cattura – carcerazione – trasporto - lager- ritorno). Nella realizzazione si è scelto di far in modo che gli studenti possano sviluppare attraverso le testimonianze un legame immediato ed istintivo con la persona sullo schermo ed esserne toccati personalmente ed emotivamente. Gli studenti in prima persona vedono un viso reale, una voce reale e si rendono conto che dietro ogni statistica e dietro ogni fatto sta una persona, con la sua irripetibile esperienza.

Pordenone, 15.04.2008

Il Presidente